

## Scheda di sicurezza

Resin Pro srl - Via 25 Aprile z.i. snc - 19021 Arcola (SP) - ITALIA TEL. +39-0187-955108

Prolux neutro parte B

Scheda di sicurezza del 07/02/2024 revisione 40

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Prolux neutro parte B

UFI: 9KC0-80PQ-N00S-YGTF

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: CATALIZZATORE

Usi sconsigliati: N.A.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: RESIN PRO SRL

VIA 25 APRILE Z.I. SNC - 19021 ARCOLA (SP) - ITALIA TEL. +39-0187-955108

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: [info@resinpro.it](mailto:info@resinpro.it)

#### 1.3. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) (24h)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Bambin Gesù" - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedale Univ. - Foggia)

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3 Liquido e vapori infiammabili.

Acute Tox. 4 Nocivo se inalato.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Asp. Tox. 1 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

##### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

##### Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

|           |                                                                                                                       |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P210      | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P261      | Evitare di respirare i vapori.                                                                                        |
| P280      | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...                  |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...                                   |
| P331      | NON provocare il vomito.                                                                                              |
| P370+P378 | In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.                                                                      |
| P403+P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato.                                                                           |

Disposizioni speciali:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

esametilen diisocianato  
xilene  
POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)  
Idrocarburi , c9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente  
endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Prolux neutro

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome                                                               | Numero di Identificazione                              | Classificazione                                                                                                                                                                                                                      | Numero di registrazione |
|----------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 40-50 %  | POLI(ESAMETILEN                                                    | CAS:28182-81-2<br>EC:500-060-2                         | Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4,<br>H332 STOT SE 3, H335<br><br>Limiti di concentrazione specifici:<br>1% ≤ C < 100%: Skin Sens. 1<br>H317<br>20% ≤ C < 100%: STOT SE 3<br>H335                                                      | 01-2119485796-17-XXXX   |
| 20-25 %  | Idrocarburi , c9, aromatici                                        | EC:918-668-5                                           | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3,<br>H336 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE<br>3, H335 Aquatic Chronic 2, H411,<br>EUH066<br><br>Limiti di concentrazione specifici:<br>10% ≤ C < 100%: Asp. Tox. 1<br>H304<br>20% ≤ C < 100%: STOT SE 3<br>H335 | 01-2119455851-35-XXXX   |
| 15-20 %  | acetato di 1-metil-2-metossietile;<br>2-metossi-1-metiletilacetato | CAS:108-65-6<br>EC:203-603-9<br>Index:607-195-<br>00-7 | Flam. Liq. 3, H226                                                                                                                                                                                                                   | 01-2119475791-29-XXXX   |

|         |                         |                                                     |                                                                                                                                                                |                       |
|---------|-------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| 5-10 %  | xilene                  | CAS:1330-20-7<br>EC:215-535-7<br>Index:601-022-00-9 | Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 3, H412; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H312; | 01-2119488216-32-XXXX |
| 1-2.5 % | etilbenzene             | CAS:100-41-4<br>EC:202-849-4<br>Index:601-023-00-4  | Flam. Liq. 2, H225; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373; Asp. Tox.                                                                                             | 01-2119489370-35-XXXX |
| <0.5 %  | esametilen diisocianato | CAS:822-06-0<br>EC:212-485-8<br>Index:615-011-00-1  | Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 3, H331                                               | 01-2119457571-37-XXXX |
|         |                         |                                                     | Limiti di concentrazione specifici:<br>0.5% ≤ C < 100%: Resp. Sens. 1 H334<br>0.5% ≤ C < 100%: Skin Sens. 1 H317                                               |                       |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.A.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### **Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL**

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

|               |          |    |                                                                                             |
|---------------|----------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAS: 108-65-6 | Tipo OEL | UE | Lungo termine 275 mg/m <sup>3</sup> - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m <sup>3</sup> - 100 ppm |
| Note: Skin    |          |    |                                                                                             |

xilene

|                                                              |          |       |                      |
|--------------------------------------------------------------|----------|-------|----------------------|
| CAS: 1330-20-7                                               | Tipo OEL | ACGIH | Lungo termine 20 ppm |
| Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair |          |       |                      |

|                         |          |       |                                                                                                 |
|-------------------------|----------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         | Tipo OEL | UE    | Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm<br>Note: Skin               |
| etilbenzene             |          |       |                                                                                                 |
| CAS: 100-41-4           | Tipo OEL | ACGIH | Lungo termine 20 ppm<br>Note: OTO; A3, BEI - URT & eye irr; ototoxicity; kidney eff; CNS impair |
|                         | Tipo OEL | UE    | Lungo termine 442 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 884 mg/m3 - 200 ppm<br>Note: Skin              |
| esametilen diisocianato |          |       |                                                                                                 |
| CAS: 822-06-0           | Tipo OEL | ACGIH | Lungo termine 0.005 ppm<br>Note: URT irr, resp sens                                             |

## Valori PNEC

### POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

CAS: 28182-81-2 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.127 mg/l  
 Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.0127 mg/l  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 266700 mg/kg  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 26670 mg/kg  
 Via di esposizione: Rilasci saltuari; limite PNEC: 1.27 mg/l  
 Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 3828 mg/l  
 Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 53182 mg/kg

### acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

CAS: 108-65-6 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.635 mg/l  
 Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.0635 mg/l  
 Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.29 mg/kg  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 3.29 mg/kg  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.329 mg/kg  
 Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 100 mg/l

### xilene

CAS: 1330-20-7 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.32 mg/l  
 Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.32 mg/l  
 Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; limite PNEC: 6.58 mg/kg  
 Via di esposizione: Rilasci saltuari; limite PNEC: 0.32 mg/l  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 12.46 mg/kg  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 12.46 mg/kg

### etilbenzene

CAS: 100-41-4 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.1 mg/l  
 Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.01 mg/l  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 13.7 mg/kg  
 Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 13.7 mg/kg  
 Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 2.68 mg/kg

## Livello derivato senza effetto. (DNEL)

### POLI(ESAMETILEN DIISOCIANATO)

CAS: 28182-81-2 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
 Consumatore: 857.9 mg/m3  
 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali  
 Consumatore: 102.34 mg/m3  
 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
 Lavoratore professionale: 960 mg/m3  
 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali  
 Lavoratore professionale: 480 mg/m3

### Idrocarburi , c9, aromatici

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
 Lavoratore professionale: 25 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 25 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 150 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 11 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 32 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 11 mg/kg bw/d

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato

CAS: 108-65-6 Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 153.5 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 275 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 54.8 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 33 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 1.67 mg/kg bw/d

xilene

CAS: 1330-20-7 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Consumatore: 174 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 108 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 14.8 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 1.6 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 189 mg/kg

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 180 mg/kg bw/d

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 77 mg/m<sup>3</sup>

etilbenzene

CAS: 100-41-4 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 77 mg/m<sup>3</sup>

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 180 06

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: Liquido trasparente

Odore: caratteristico

Soglia di odore:

pH: N.A.

Viscosità cinematica:  $\leq 20,5 \text{ mm}^2/\text{sec}$  (40 °C)

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 130 °C (266 °F) Note:  $p_e > 35 \text{ °C}$

Punto di infiammabilità: 30 °C (86 °F)

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 0.95 g/ml

Idrosolubilità: Insolubile; reagisce

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3 H226

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 ; 0.00

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: nessuna

Proprietà ossidanti: nessuna

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

Nessuno.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H332)

b) corrosione/irritazione cutanea Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non classificato

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

f) cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non classificato

g) tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non classificato

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335), STOT SE 3(H336)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

j) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1(H304)

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

1263

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: PITTURE





IATA-Nome di Spedizione: PITTURE

IMDG-Nome di Spedizione: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Quantità ingredienti tossici: 0.00

Quantità ingredienti molto tossici: 0.00

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 650

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 355

IATA-Aerei Cargo: 366

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A

IMDG-Segregazione: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 223 367 955

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto: 3, 40  
Restrizioni relative alle sostanze contenute: 74, 75  
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

| Categoria Seveso III in<br>accordo all'Allegato 1, parte 1 | Requisiti di soglia inferiore<br>(tonnellate) | Requisiti di soglia superiore<br>(tonnellate) |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Il prodotto appartiene alle<br>categorie: P5c              | 5000                                          | 50000                                         |

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata  
Classe di pericolo per le acque (Germania).  
Classe 3: molto pericoloso.  
Sostanze SVHC:  
15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione                                                                                    |                                   |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.                     |                                   |
| H225   | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                                      |                                   |
| H226   | Liquido e vapori infiammabili.                                                                 |                                   |
| H304   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.              |                                   |
| H312   | Nocivo per contatto con la pelle.                                                              |                                   |
| H315   | Provoca irritazione cutanea.                                                                   |                                   |
| H317   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                                  |                                   |
| H319   | Provoca grave irritazione oculare.                                                             |                                   |
| H331   | Tossico se inalato.                                                                            |                                   |
| H332   | Nocivo se inalato.                                                                             |                                   |
| H334   | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.               |                                   |
| H335   | Può irritare le vie respiratorie.                                                              |                                   |
| H336   | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                                          |                                   |
| H373   | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                  |                                   |
| H373   | Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |                                   |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                               |                                   |
| H412   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                                |                                   |
| Codice | Classe e categoria di pericolo                                                                 | Descrizione                       |
| 2.6/2  | Flam. Liq. 2                                                                                   | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| 2.6/3  | Flam. Liq. 3                                                                                   | Liquido infiammabile, Categoria 3 |

|               |                   |                                                                              |
|---------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 3.1/3/Inhal   | Acute Tox. 3      | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3                                |
| 3.1 /4/Dermal | Acute Tox. 4      | Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4                               |
| 3.1 /4/Inhal  | Acute Tox. 4      | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4                                |
| 3.10/1        | Asp. Tox. 1       | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1                                 |
| 3.2 /2        | Skin Irrit. 2     | Irritazione cutanea, Categoria 2                                             |
| 3.3 /2        | Eye Irrit. 2      | Irritazione oculare, Categoria 2                                             |
| 3.4.1/1       | Resp. Sens. 1     | Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1                        |
| 3.4.2/1       | Skin Sens. 1      | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1                                   |
| 3.8/3         | STOT SE 3         | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3  |
| 3.9/2         | STOT RE 2         | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |
| 4.1 /C2       | Aquatic Chronic 2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2     |
| 4.1 /C3       | Aquatic Chronic 3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3     |

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3, H226  
Acute Tox. 4, H332  
Skin Sens. 1, H317  
STOT SE 3, H335  
STOT SE 3, H336  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Chronic 3, H412

**Procedura di classificazione**

Sulla base di prove sperimentali  
Metodo di calcolo  
Metodo di calcolo  
Metodo di calcolo  
Metodo di calcolo  
Metodo di calcolo  
Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- Scheda di sicurezza
- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni